

VareseNews

A Varese il “Sì” vince ma non sfonda

Pubblicato: Lunedì 26 Giugno 2006

Netta affermazione dei No a livello nazionale, ma la provincia di Varese viaggia in controtendenza. Dalle nostre parti è chiara, anche se non abissale, la prevalenza dei Si. In 137 comuni su 141 hanno prevalso i favorevoli alla riforma costituzionale targata Cdl. In termini percentuali, **nella nostra provincia i Si hanno raccolto il 59,2% dei voti, i No il 40,8%.**

A **Varese** il 57,2% dei votanti ha scelto il sì, contro il 42,8% dei no. Risultato praticamente identico a **Gallarate**, dove i sì hanno prevalso con il 57,9%, mentre i no si sono fermati al 42,1%. Ancora più netto invece il dato di **Busto Arsizio**: 61,5% di sì contro 38,5% di no. Per gli amanti delle statistiche, l'affermazione più schiacciante si è avuta a Vizzola Ticino, dove i Si hanno raccolto addirittura il 73,2% dei voti.

I quattro comuni dove ha invece prevalso il no alla riforma costituzionale sono Varano Borghi (51,1%), Crosio della Valle (50,3%), Caronno Pertusella (50,8%) e Mercallo (52%). «La gente ha capito che questa Devolution proposta dalla Lega è pura fantasia – afferma **Marzio Molinari, sindaco di Varano Borghi** – gli amministratori locali sono già in grado di tenere i soldi. Certo una vera riforma che introduca il federalismo fiscale sarebbe necessaria, ma questa riforma proposta dalla destra era solo terrorismo mediatico: i punti che andavano ad incidere sulla devoluzione dei poteri erano solamente una minima parte, il vero obiettivo era stravolgere i principi che sono alla base della nostra Costituzione».

[Tutti i risultati della provincia di Varese, Comune per Comune.](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it